

ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

Rinvio del voto sulla legge Nenni

(Continuazione dalla 1. pagina)

clericale di voler sostituire il candidato comunista con un monarchico. Ma di Lauro o di Covelli?

E la serie degli interrogativi forniti dall'incapacità quadripartita a portare avanti anche le faccende ordinarie amministrative non si è ancora esaurita. Con ogni probabilità si dovrà ricorrere al bilancio provvisorio perché la maggioranza della Camera e del Senato non è stata capace di imporsi una disciplina per assicurare il normale svolgimento dei lavori entro i termini costituzionali. Questa mancata disciplina è dovuta essenzialmente alla necessità del governo di sfuggire ai dibattiti scottanti. Esempio probante, in tal senso, la sorte del bilancio degli Esteri che, dopo alcuni rinvii, dovrebbe essere decisa al Senato a partire da giovedì prossimo. Ma anche qui non si è ancora deciso se, in tal senso, la sorte del bilancio degli Esteri che, dopo alcuni rinvii, dovrebbe essere decisa al Senato a partire da giovedì prossimo.

I « crediti » di Lauro contestati dal PNM

Si apprende che al Consiglio nazionale del PNM verrà fatto un ampio resoconto sul bilancio del partito e sui 1.700 milioni che l'onorevole Lauro sostiene di aver dato al PNM. Negli ambienti dirigenti monarchici si assicura che soltanto una parte della cifra sarebbe stata veramente data dal governatore napoletano il quale durante i lavori del Consiglio nazionale tenuto a maggio, avrebbe riconosciuto valida la contabilità del Partito. Si apprende che il deficit dei due quotidiani laurini, «La Patria» e il «Roma» ammonta a trenta milioni complessivi mensili (20 alla Patria) e 10 al «Roma».

L'Unione Monarchica italiana - un movimento che raggruppa gli uomini di fede monarchica e repubblicana - tutti i partiti borghesi ha intanto condannato, per bocca del suo presidente Paolucci e del suo segretario generale Guglielmi, l'operato scissionista di Lauro.

La riunione della direzione della F.G.C.I. è rinviata a giovedì 10 giugno alle ore 9.

Anno XI - N. 5 Maggio 1954

Rinascita

Dir.: PALMIRO TOGLIATTI
P. T. Alternativa alla CED: Marco Vais. La lotta contro la pace nella stampa americana d'Italia; Vittorio Vidali. Crescente adesione del triestino alla segreteria monarchica; Giancarlo Pajetta. Socialdemocratici e liberali a rimorchio; Ottavio Pastore. La offensiva clericale contro le sedi operaie; Sergio Segre. Il CED nel diritto internazionale; Rederigo. A ciascuno il suo; Eraldo Manzocchi. Il peggioramento della situazione e il mantenimento della pace; Ruggiero Grieco. Striploti dell'agricoltura sovietica; Roberto Battaglia. I comunisti alla testa della guerra di liberazione; Luigi Lussu. Il ritorno di un partigiano; A. Khasiatourian. Risposta a Howard Taubman sull'arte sovietica; Per una giusta comprensione del pensiero di A. Labriola; Palmiro Togliatti. 2. Le «fonti» di un pensiero originale; Luciano Calogero. Profilo biografico e intellettuale; Giovanni Berlinguer. Giancarlo D'Alessandro. Sull'vicende interne delle organizzazioni giovanili cattoliche; Bevanza Santus. I giudici su Castellammare dei Stabia; Segnalazioni; Maria Alfonsina. La conquista dei contadini nelle campagne calabresi; Lettere al Direttore; Ludovico Geymonat. Lo studio del movimento naturale nella cultura moderna. Da un gruppo di contadini biellesi; La battaglia delle idee; «Il Contemporaneo» (p. 10); L'Unione Monarchica; I monarchisti dell'Ottocento (Carlo Salinari) - Carlo Bodani, Mezzogiorno e sviluppo economico (Giorgio Napolitano); Cronache del mese; Segnalazioni - Libri ricevuti - Pitture e disegni di Canonic, Gasparini, Pizzinato e Zancanaro.

Pietro Ingrao - direttore

Giorgio Colonna, vice direttore

Stabilimento Tip. U.E.S.I.S.A.

Via IV Novembre, 149

PER L'OPPOSIZIONE DI LONDRA E DI ALTRE POTENZE OCCIDENTALI

Fallito tentativo di Bedell Smith di silurare i negoziati coreani

La seduta di ieri sulla Corea rinviata per studiare le proposte sovietiche - Previsto per oggi un importante discorso di Molotov - Il ministro degli esteri sovietico a colloquio con Bidault

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
GINEVRA, 7. — Erammo colpito di scena: su richiesta occidentale, la riunione ristretta sulla Corea che avrebbe dovuto aver luogo oggi è stata annullata e rinviata a data da destinarsi. In ambienti vicini alla delegazione britannica, il mantenimento di programma viene interpretato come una nuova sconfitta di Bedell Smith.

resse il discorso del capo della delegazione dell'URSS. Al di là di questo, comunque, la seduta domani si annuncia importante. Essa è stata preceduta da una serie di incontri di notevole interesse, avvenuti nel corso della giornata di oggi: un incontro tra Molotov e Bidault, un altro tra Molotov e Lord Reading, che in assenza di Eden dirige la delegazione inglese. Poi un incontro Menon-Bidault, un altro Menon-Van Dong, infine un terzo, Menon-Lord Reading. Stasera, Molotov è stato ospite a pranzo da Bedell Smith.

di controllo del cessate il fuoco in Indocina. In base al compromesso che, sempre secondo notizie di fonte occidentale, sarebbe stato raggiunto stamane, di questa commissione, e tra i delegati di due paesi asiatici che hanno partecipato al convegno di Colombo, un delegato di una potenza occidentale, un delegato di un paese a democrazia popolare e uno di un paese definito « europeo neutrale ».



GINEVRA — Il ministro degli esteri sovietico, Molotov, a colloquio con il collega francese Bidault (Telefoto)

ALBERTO JACOVELLO
Dong Lay e Heipson espuguate nel Delta
HANOI, 7. — Le truppe popolari vietnamite hanno conquistato oggi la loro avanzata, conquistando due importanti capoluoghi del Delta: quello di Dong Lay, nel settore occidentale, a 40 chilometri da Hanoi, e di Heipson, 16 chilometri a nord del porto di Haiphong.

WASHINGTON, 7. — L'ambasciatore speciale di Eisenhower, generale Van Fleet, è ripartito oggi per il Giappone e per l'Asia sud-orientale dopo un colloquio con il presidente e con il capo di Stato maggiore, ammiraglio Radford, alla Casa Bianca. E' probabile che Van Fleet visiti anche l'Indocina.

NEL SUO INTERVENTO CONCLUSIVO AL CONGRESSO DEL P.C.F.

Tre punti indicati da Thorez per il fronte unico in Francia

Contro la CED e per la pace in Indocina - Il processo unitario che matura nella vita politica francese - Il saluto del Partito comunista italiano al congresso portato da Negarville

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 7. — Migliaia di compagni, venuti da tutte le sezioni di Francia e dalla Danimarca, hanno oggi affollato le strade di Ivry, intorno alla sede del XIII Congresso del Partito comunista francese, per ascoltare le conclusioni politiche che il compagno Maurice Thorez si accingeva a ricavarne al termine di questi cinque giorni di dibattito.

ha proseguito Thorez - ha confermato che i comunisti sono sempre pronti a sostenere al Parlamento e nel Paese ogni effettivo passo in avanti, ogni disposizione conforme all'interesse della classe operaia, del popolo, della pace.



Il compagno Negarville

Perché — ha esordito, dopo aver salutato il tribunaletto da una tempesta di applausi, il compagno Thorez — questo nostro congresso è stato seguito con interesse, e non solo dai comunisti e da tutti i francesi amanti del progresso? Perché esso ha avuto ripercussioni così ampie in tutti gli ambienti della vita francese, anche fra gli stessi nemici del popolo? Perché esso ha saputo esprimere le volontà delle masse che intendono imporre un mutamento radicale nella politica del paese: accanto agli operai che si uniscono e si organizzano per avere condizioni migliori di vita, i funzionari, i contadini, le classi medie, ricorrono oggi a nuove forme, anche originali, di lotta, per imporre il loro diritto a una degna esistenza o per esprimere la loro condanna contro la guerra in Indocina e contro il riarmo della Germania.

agricoltura, la sua scienza e la sua tecnica nazionale, le qualità intellettuali e morali del suo popolo, garantiscano da parte loro la possibilità di un ritorno del nostro paese ad una politica estera indipendente e degna. Il compagno Thorez ha sottolineato quindi l'azione costante del Partito per riunire tutte le forze decise a battere per la pace. Oggi — egli ha proseguito — non solo la classe operaia e le masse lavoratrici, ma una parte stessa della borghesia pone il problema di un mutamento di rotta. Noi diciamo che l'intervento di tante personalità politiche, e particolarmente nell'azione contro la CED, corrisponde a un movimento di stati sociali inquieti per i propri interessi. Questa inquietudine porta a una confluenza verso posizioni di alleanza con il movimento operaio e a un distacco dall'influenza della borghesia collaboratrice ieri dei tedeschi, oggi degli imperialisti di oltre Atlantico, di masse popolari sempre più larghe.

La presenza al nostro Congresso di numerosi delegati dei partiti fratelli, i messaggi

Marines statunitensi sbarcheranno nell'Honduras

Ad essi verrebbe affidato il compito di reprimere nel sangue il grande sciopero degli operai e dei contadini contro lo sfruttamento della « United Fruit »



CITTA' DEL GUATEMALA, 7. — Un altro popolo dell'America Latina, in lotta, come quello guatemalteco, per i propri diritti democratici e per migliorare le proprie condizioni di vita, deve fronteggiare in questi giorni un'aperta minaccia di intervento militare da parte del potente imperialismo nord-americano.

Tale è il senso dei dispacci che giungono in questi giorni nella Capitale guatemalteca da vicino Honduras, uno dei paesi che l'imperialismo di Dulles ha tentato nei giorni scorsi di mobilitare contro il Guatemala, in appoggio ai piani intesi a sovvertire dall'interno il regime democratico del presidente Arbenz.

« Appunto su questa linea oggi si ripropone in Francia il problema del fronte unico, per il cui realizzazione i comunisti non devono dimenticare di condurre una lotta accanita e profonda ».

RICORDANDO le condizioni in cui venì anni fa, proprio a Ivry, la conferenza nazionale del P.C.F. elaborò le basi del fronte unico che a breve distanza produsse la vittoria del Fronte popolare, il compagno Thorez ha sottolineato l'importanza di una profonda e larga azione unitaria e particolarmente ha ricordato la necessità di rivolgersi con parole umane, con parole di verità, alla mente ed al cuore dei lavoratori socialisti, democratici e cattolici.

Non corso della mattinata, Negarville aveva portato al congresso e personalmente al compagno Thorez il saluto dei comunisti italiani.

KARACI, 7. — Nessuna notizia è giunta da più settimane degli scalatori italiani che tentano la conquista del « K-2 » e questa circostanza viene interpretata come un indizio delle gravissime difficoltà cui la spedizione si troverebbe di fronte.

Dispacci giunti da Rawalpindi, secondo i quali il capo della spedizione, prof. Desio, risulterebbe disperso, o sarebbe stato addirittura abbandonato dai portatori, non hanno trovato conferma. Sebbene nessuno si nasconda i pericoli dell'ardua impresa, manca qualsiasi dato sicuro sulle vicende degli scalatori, che dovrebbero trovarsi ormai oltre i cinquemila metri. La mancanza di notizie della spedizione italiana non significa necessariamente che

non siano dei guai: numerose altre spedizioni, infatti, non danno notizie da molto tempo, ma che gli italiani inizieranno l'ascesa.

WASHINGTON, 7. — Il Dipartimento di Stato conferma che la signora Roosevelt visiterà l'URSS nel prossimo mese di luglio, per redigere una serie di articoli su incarico del periodico « Look ».

Il Dipartimento ha apposto al passaporto della signora Roosevelt il timbro di autorizzazione per un viaggio nell'URSS. A sua volta, l'ambasciata dell'URSS a Washington ha concesso due settimane o, se la vedova del defunto presidente il visto d'entrata nell'Unione sovietica, Mikojan, Suslov e Pospelov.

L'alleanza militare balcanica "è un fatto compiuto" per la Grecia

Dichiarazioni di Stefanopoulos all'arrivo di Menderes a Atene. Secondo Tito, il patto sarà firmato fra pochissimo tempo

TRIESTE, 7. — Giunto in Jugoslavia di ritorno dalla sua visita in Grecia, Tito si è affrettato oggi ad esaltare la trasformazione ufficialmente annunciata del patto balcanico in alleanza militare in due discorsi pronunciati nella capitale della Macedonia jugoslava, Skopje, ed al suo arrivo alla stazione di Belgrado. « Ciò che noi abbiamo così a lungo desiderato — egli ha affermato trionfalmente — verrà attuato in pochissimo tempo ».

fatto compiuto. Egli ha aggiunto che ciascuno dei paesi interessati si prepara ad elaborare un proprio progetto in merito a tale alleanza e che, dopo il fallimento del patto del Medio Oriente, per aggiungere i Paesi arabi al blocco imperialista.

Al tempo stesso, tuttavia, Tito ha avuto cura di difendere il patto contro le critiche che evidentemente esso ha suscitato nel popolo jugoslavo. E' sintomatico che queste critiche, contro cui il maresciallo si è levato riguardino l'opportunità di un nuovo patto militare in un momento in cui si cammina verso la distensione internazionale, e la gravità di un'alleanza militare con il regime fascista greco.

La tesi italiana sulla necessità di subordinare la firma dell'accordo balcanico alla soluzione della questione triestina non solo dunque è stata formalmente respinta, ma addirittura rovesciata, nel senso che in pratica la tendenza a stringere i tempi dell'alleanza balcanica viene utilizzata come mezzo di pressione sul governo Scelba, per indurlo ad accettare la spartizione del T.L.T. In effetti, la costituzione dell'alleanza militare greco-turco-jugoslava riveste tale importanza nei piani di preparazione bellica dei governi americani, che Tito ha buon gioco ad ergersi a paladino degli interessi atlantici, a traditi dal governo di Roma.

Come morì la donna trovata nel bagno?

Riserva delle autorità giudiziarie e di polizia sulla misteriosa morte nell'abitazione del colonnello Rempate a Napoli

NAPOLI, 7. — Un rigoroso riserbo viene ancora mantenuto dalla polizia e dall'autorità giudiziaria sulla tragica morte della signora Desanka Toznic, trovata l'altro ieri nella vasca da bagno nell'abitazione di un appartamento di via Aniello Falcone, a Napoli. Desanka Toznic viveva a Bolzano assieme al marito, l'avvocato generale dello Stato Mario Techini. Ella si era recata a Napoli nel permesso del marito adducendo motivi di studio. Giunse in questa città il tre giugno scorso e prese alloggio in un appartamento affittato in precedenza dall'ufficiale, trasferitosi anche egli a Napoli per un breve periodo di licenza. La mattina del 5 giugno, il col. Rempate rinvenne nel bagno il cadavere della sua amante. Avvistata la polizia, l'ufficiale dichiarò di essere svenuto la sera precedente in seguito ad improvviso malore, mentre la Desanka era nella camera da bagno.

Eleanor Roosevelt visiterà l'URSS

WASHINGTON, 7. — Il Dipartimento di Stato conferma che la signora Roosevelt visiterà l'URSS nel prossimo mese di luglio, per redigere una serie di articoli su incarico del periodico « Look ».

Gli italiani del "K-2" non danno più notizie

Ipotesi sulla sorte degli scalatori - Nessuna conferma alle voci secondo le quali il professor Desio risulterebbe disperso

noï donne
edizione straordinaria di noi donne
Il numero 25, del 29 giugno, uscirà a 32 pagine a colori senza aumento di prezzo, con una diffusione di 400.000 copie

noï donne

dedica questa edizione straordinaria ad una grande inchiesta sulle armi atomiche e termoneucleari e ai possibili impieghi di pace di questa scoperta scientifica.

noï donne

collezione tutte le madri italiane, preoccupate dei gravi pericoli che sovrastano l'umanità, a diffondere e propagandare questo numero straordinario.

noï donne

collezione tutte le madri italiane, preoccupate dei gravi pericoli che sovrastano l'umanità, a diffondere e propagandare questo numero straordinario.